



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 443/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di lavatrici a secco, lavatrici industriali ad acqua ed asciugatori industriali, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Via Rodolfo Morandi, n. 13, della ditta RENZACCI S.p.A., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Via Rodolfo Morandi, n. 13.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 17/08/2021 al prot. n. 150873, il SUAPE del Comune di Città di Castello trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 103 del 26/04/2018 della ditta Renzacci SpA – Industria Lavatrici, con sede legale e stabilimento in via Rodolfo Morandi n. 13 nel Comune di Città di Castello (PG);

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Città di Castello con A.U.A. n. 103 del 26/04/2018;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

Considerato:

il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0016281 del 21/09/2021, acquisita al protocollo regionale n. 0176996 del 21/09/2021;

Considerato il parere favorevole del Comune di Città di Castello, trasmesso con prot. n. 62851 del 13/12/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi:
 - taglio e filettatura di tubi per realizzazione dei circuiti idraulici delle macchine;
 - assemblaggio meccanico dei componenti delle apparecchiature mediante operazioni di saldatura;
 - sgrassaggio superficiale dei manufatti assemblati e verniciatura;
 - cablaggio pneumatico ed elettrico delle macchine e montaggio accessori;
 - collaudo delle macchine;
- nei punti di emissione E2, E3, E4 ed E17 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldatura per assemblaggio dei componenti delle macchine;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno per essiccazione dei manufatti verniciati;
- nei punti di emissione E9 ed E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle cabine di verniciatura dei manufatti;
- nel punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina per operazioni di sgrassaggio superficiale e verniciatura dei manufatti;
- nel punto di emissione E12 sono convogliati i vapori provenienti da scarico di condensa del generatore di vapore asservito alle postazioni di collaudo delle macchine;
- nel punto di emissione E15 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per saldatura di superfici metalliche e successiva smerigliatura del giunto;
- nel punto di emissione E19 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di filettatura dei tubi zincati per assemblaggio dei circuiti idraulici delle macchine;
- il Gestore dichiara di fare uso esclusivamente di vernici base acqua;
- la Ditta effettua attività di sgrassaggio superficiale di superfici metalliche connessa al punto di emissione E11, dichiarando consumi di solventi inferiori a 10 kg/giorno, valore corrispondente al limite di consumo massimo giornaliero per l'attività (m) "SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DEI METALLI", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di verniciatura connessa ai punti di emissione E9, E10, E11 dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 30 kg/giorno e 6000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di saldatura connessa ai punti di emissione E2, E3, E4, E17 dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 500 kg/anno, valore corrispondente al limite della fascia A per l'attività (hh) "SALDATEURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nelle succitate attività di sgrassaggio superficiale, di verniciatura e di saldatura di metalli non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

- l'emissione E12, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, può essere ritenuta scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore dichiara che le lavorazioni meccaniche della lamiera finalizzate alla realizzazione di componenti e semilavorati utilizzati per la produzione (taglio, piegatura, saldatura, stampaggio etc.) sono terziarizzate a ditte esterne;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di taglio di metalli con n. 2 seghe a nastro, dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti pari a 125 litri/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E6 ed E13, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 384 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
- il punto di emissione E14, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, è escluso dal campo di applicazione della Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E18, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

a) rispettare i valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.12 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.13 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.14 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.15 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);

- d.16 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.17 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.18 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello il dato di consumo massimo teorico di solvente relativo ad attività:

- n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie",
- n. 8 "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta",

di cui all'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione Umbria con D.G.R 334 del 27/03/2012;

e.2 il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi per i punti di emissione E15 ed E19 con periodicità annuale e per il punto di emissione E11, con riferimento all'operazione di sgrassatura di metalli, con periodicità biennale;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di solventi per sgrassaggio superficiale di superfici metalliche acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

e.5 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città

di Castello dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.6 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti vernicianti acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.7 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 30 kg/giorno e 6000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.8 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di materiali d'apporto per saldatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.9 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.10 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.11 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.12 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.10, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.13 la sostituzione degli elementi filtranti a carboni attivi installati sul punto di emissione E11 dovrà essere effettuata con periodicità idonea a garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione per le sostanze organiche volatili, fissati all'Allegato 1;
- e.14 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.15 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale RENZACCI S.p.A.

Unità
Produttiva:

Città di Castello

(PG)

Via Rodolfo Morandi, n. 13

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E2	Postazione di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	4.000	1	30	Ambiente	7,91	0,40	-	-	
E3	Postazione di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	3.000	1	220	Ambiente	4,15	-	0,20	0,20	
E4	Postazione di saldatura ossiacetilenica	Polveri	5	mg/Nm³	2.000	1	220	Ambiente	5,00	-	0,30	0,20	
E5	Forno di essiccazione manufatti verniciati	S.O.V.	50	mg/Nm³	1.000	2	180	60	7,61	0,33	-	-	Setto filtrante
E6	Impianto di combustione forno essiccazione	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1	-	-	-	2	180	230	4,50	0,30	-	-	
E9	Cabina di verniciatura	Polveri	3	mg/Nm³	11.000	3	220	Ambiente	6,46	-	0,80	0,80	Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E10	Cabina di verniciatura	Polveri	3	mg/Nm³	10.900	3	220	Ambiente	7,48	-	0,80	0,80	Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E11	Cabina di verniciatura (fase sgrassaggio)	S.O.V.	50	mg/Nm³	11.000	3	220	Ambiente	6,21	-	0,60	0,60	Setto filtrante
				mg/Nm³									Adsorb. carboni attivi
	Cabina di verniciatura (fase verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm³	11.000	3	220	Ambiente	6,21	-	0,60	0,60	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									Adsorb. carboni attivi
E12	Scarico condense generatore vapore	Emissione scars. significativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E13	Impianto di combustione stazioni collaudo	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

segue Repertorio n. 443/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E14	Ricambio aria locale convertitore frequenza elettrica	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E15	Postazione di saldatura e smerigliatura giunti	Polveri	5	mg/Nm³	2.500	1	220	Ambiente	6,50	0,30	-	-	Ciclone
E17	Postazione di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	3.500	2	30	Ambiente	5,50	-	0,22	0,17	
E18	Caldaia a metano riscaldamento civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E19	Postazione filettatura tubi	Polveri	20	mg/Nm³	930	2	220	Ambiente	6,50	0,25	-	-	Camera di calma

Legenda:

Punto Emissione	Note
E5, E9, E10, E11	S.O.V. come C.O.T.
E19	Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...